

A FIL DI RETE

Le origini e il codice dei Casamonica: la forza di un'inchiesta

di Aldo Grasso

«C'è un clan che ha puntato tutto sulla violenza e ha costruito un impero con l'usura e il traffico di droga. Un clan che sguazza nell'oro, che parla una lingua in codice difficile da capire, che si regge sui vincoli familiari. Sono i Casamonica».

Il giornalista Nello Trocchia introduce così *Casamonica. Le mani su Roma* reportage, in due parti per raccontare un clan che condiziona da anni la vita della Capitale (Nove, giovedì e lunedì, ore 21.35). Arrivati a Roma dall'Abruzzo e dal Molise nei primi anni '60, vivevano in roulotte, commerciavano cavalli, non disdegnavano truffe ed estorsioni. Un gruppo di origine sinti che, in questi anni, si è imposto grazie anche ai rapporti consolidati con la criminalità organizzata.

Trocchia racconta come il funerale di Vittorio Casamonica, con un elicottero che lanciava petali di fiori sul corteo funebre, sia stato il momento di massima visibilità per un clan che governava una parte di Roma nel silenzio dei media. Vittorio, che amava lo sfarzo, lo champagne, le ville kitsch era uno degli uomini di Renatino De Pedis, il «Dandy» del *Romanzo Criminale*, prima di diventare l'addetto al recupero crediti di Enrico Nicoletti, il cassiere della Banda della Magliana. A parte lo sconcerto che genera l'intervista a Marco Baldini (si faceva prestare soldi anche dai Casamonica), quello che l'inchiesta di Trocchia mostra e dimostra è il disinteresse dello Stato, prima che fatti clamorosi lo obbligassero a intervenire (il funerale di Vittorio con la musica del *Padrino*, l'assalto al Roxy Bar, l'aggressione di Roberto Spada al giornalista Daniele Piervincenzi...). La tecnica estorsiva dei Casamonica si basa sulla «lagnazione»: al telefono, sapendo magari di essere intercettati, chiedono la restituzione dei soldi lamentando conti da pagare, debiti da saldare, faccende urgenti da sbrigare. Nessuna minaccia apparente, solo una lagna, continua e ferale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

